



CITTA' DI TORINO

INTERPELLANZA

OGGETTO: SE L'ECONOMIA CITTADINA IN UNA GALLERIA FINISCE,
QUALE LUCE IN FONDO L'AMMINISTRAZIONE GARANTISCE?

Il sottoscritto Consigliere comunale,

PREMESSO E RICORDATO CHE

- la Galleria dell'industria Subalpina, meglio conosciuta con il semplice nome di Galleria Subalpina, è una delle tre storiche Gallerie commerciali della nostra città;
- la sua struttura riprende la configurazione dei tipici *passages* francesi;
- essa collega piazza Castello a piazza Carlo Alberto;
- “fu progettata nel 1873 dall'architetto Pietro Carrera (1835-1887), il quale plasmò l'ambiente secondo la tipologia tipicamente ottocentesca dell'area commerciale riservata allo svago borghese, in voga grazie ai noti esempi delle più importanti capitali europee. In una versione più contenuta rispetto alla celebre galleria Vittorio Emanuele II di Milano, tale modello era destinato in città a riscuotere particolare successo, come attesta la realizzazione delle gallerie Nazionale, Umberto I e Natta, quest'ultima scomparsa nell'ambito del rifacimento di via Roma eseguito nel corso degli anni Trenta, lasciando posto all'odierna Galleria San Federico. Omaggio alla modernità a cui inneggiava la congiuntura coeva, l'ampia sala, articolata in due piani, esalta l'uso di ferro e vetro specialmente nella nervatura della volta, asservendo gli elementi strutturali alle esigenze delle funzioni decorative, come mostra soprattutto il secondo livello. In seguito ai danni provocati dai bombardamenti durante la seconda guerra mondiale, la galleria è stata in parte ricostruita, mentre in tempi più recenti l'area centrale è stata interdotta dalla creazione di aiuole, provvedimento che riecheggia il giardino inserito inizialmente su disegno di Carrera.” (fonte: sito MuseoTorino);
- come ampiamente riportato dagli organi di stampa, nell'autunno dell'anno 2021 la Galleria Subalpina, che apparteneva alla Reale Compagnia Italiana, è stata acquisita dal Fondo Blackstone per una cifra ampiamente superiore al miliardo di euro;
- il Fondo si fa rappresentare da una società immobiliare italiana, che ha il compito di trattare le locazioni, e da Kryalos (società della galassia Blackstone);
- secondo quanto pubblicamente riferito, il nuovo acquirente avrebbe manifestato l'interesse di avviare un progetto di riqualificazione dell'area, che potrebbe consistere nella sostituzione dei negozi con punti vendita di grandi catene commerciali;

- valga la pena di ricordare che la Galleria ospita attività commerciali di assoluto prestigio e di prezioso interesse, significato e valore storico-culturale;
- rispondendo ad un precedente atto presentato in Consiglio Comunale, l'Assessore con delega al Commercio ha annunciato di avere in agenda un appuntamento con la nuova proprietà della Galleria fissato per il 7 giugno;

INTERPELLA

Il Sindaco e l'Assessore competente per sapere:

1. quale sia l'impegno dell'Amministrazione per tutelare il tessuto economico-commerciale della Galleria Subalpina e salvaguardare il valore anche storico delle attività presenti;
2. quali siano le risultanze dell'incontro avvenuto il 7 giugno tra Amministrazione comunale e nuova proprietà della Galleria;
3. tenuto conto del riscontro al punto precedente, quali siano le azioni che l'Amministrazione intende intraprendere, per quanto di propria diretta e indiretta competenza, per proteggere lo sviluppo economico dell'area e per assicurare la sopravvivenza delle attività ivi insediate da decenni, "in modo particolare quelle di valore storico e culturale che rappresentano un patrimonio inestimabile di memorie e identità per tutti i torinesi".

Torino, 31/05/2023

IL CONSIGLIERE
Firmato digitalmente da Enzo Liardo